

**RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2016**

Premessa

La presente relazione di missione accompagna il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

E' redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 "La nota integrativa e la relazione di missione" emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e esperti contabili e dall'atto di indirizzo emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit" (poi confluite nel Principio Contabile per gli Enti Non Profit n° 1).

Inoltre, la presente nota integrativa accoglie le indicazioni contenute nel Principio Contabile n° 2 per gli Enti Non Profit "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit", sebbene attualmente sia ancora in bozza.

STORIA, MISSIONE E VISIONE

L'A.G.A., Associazione Genitori Antidroga Onlus è un ente ausiliario riconosciuto dalla Regione Lombardia con Decreto di Legge n. 111/1788 del 15/11/1984 e riconosciuto giuridicamente con D.G.R. 27415 del 11/4/97; è inoltre iscritto nel Registro Regionale Volontariato Fg. N. 1 Prog. 4.

Nata a Milano nel 1982, dall'iniziativa di un gruppo di volontari e di genitori di tossicodipendenti in un momento in cui il fenomeno droga aveva raggiunto un alto livello di diffusione e drammaticità e in cui i servizi specialistici non erano ancora in grado di assicurare adeguati interventi alla persona e all' eventuale ambito familiare di riferimento. Inizialmente l'attività principale si configurava in un centro di ascolto e di informazione a sostegno delle famiglie coinvolte a valutare ed eventualmente a trovare una collocazione presso strutture qualificate all'accoglienza e al trattamento del comportamento tossicomano.

In seguito l'associazione comincia a dotarsi di strutture proprie e di personale qualificato, sostenendo centri di aiuto ai genitori su tutto il territorio regionale, fino a concretizzare il proprio intervento nell'apertura di un centro diurno a Milano nel 1987. Nel 1994, come prosecuzione del lavoro intrapreso, viene attivata la struttura "Cascina Nuova" in Pontirolo Nuovo (BG) che rappresenta ancora oggi il luogo preferenziale di svolgimento delle attività terapeutiche.

Dal 2000 l'associazione ha poi sviluppato e attuato alcuni progetti rivolti anche a soggetti tossicodipendenti a comorbidità psichiatrica al fine di rispondere con maggior efficacia alle richieste provenienti dalle strutture del territorio con cui collabora. Nel 2009 è stato pensato ed elaborato il progetto di costituire un vero e proprio Centro per la cura delle dipendenze nella sede di Pontirolo Nuovo. Il primo passo è rappresentato dall'avvio del Servizio Multidisciplinare Integrato (S.M.I.) il cui accreditamento con il S.S.R. risale al 01 Dicembre 2010. Si tratta di un servizio di tipo ambulatoriale che consente all'Associazione di inserirsi nel sistema regionale delle dipendenze con un'offerta variabile, multidisciplinare e raccordata alla rete dei servizi alle persone. Nel settembre 2015 il servizio SMI si è trasferito in Treviglio, mentre la struttura residenziale è sempre nel sito originario di Pontirolo Nuovo. L'Associazione Genitori Antidroga è membro della FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) .

LA STRUTTURA

- Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - Dott. Coppola Enrico – Presidente
 - Avv. Megna Saverio – Consigliere
 - Sig. Testa Eugenio – Consigliere
 - Nomina dell'Organismo di Vigilanza
 - Dott. Niccolò Grassi
 - Nomina del Revisore Contabile:
-

- Dott. Pierini Luca Pietro, Commercialista iscritto al registro dei revisori contabili, in carica fino al 19 dicembre 2016
- Dott. D'Orazio Roberto, Commercialista iscritto al registro dei revisori contabili, in carica dal 19 dicembre 2016

LE ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DEL 2016

Anche nell'anno 2016 l'Associazione Genitori Antidroga ha proseguito le proprie attività ed i servizi offerti e precisamente:

- Valutazione ed inquadramento diagnostico. Spesso segue ad una richiesta di inserimento in struttura residenziale in tempi brevi: obiettivo primario è stabilire la presenza o meno di una motivazione ad intraprendere un programma maggiormente strutturato e di stabilirne le principali linee strategiche (tempi, bisogni, risorse, eventuali diagnosi personologiche significative,..). La durata media di questo modulo è di circa 1 mese al termine dei quali si effettua una verifica e si stabiliscono eventuali modifiche alla richiesta originaria quali proseguimento della permanenza dell' utente nel modulo di programma comunitario, identificazione di strutture più idonee, possibilità di attuazione di sostegno ambulatoriale presso Servizi esterni alla comunità;
 - Programma terapeutico - riabilitativo (suddiviso in modulo di trattamento riabilitativo individualizzato e modulo specialistico per comorbilità psichiatrica) presso la comunità residenziale "Cascina Nuova" Viale Lombardia 9 – Pontirolo Nuovo (BG) per soggetti tossicodipendenti anche con misure alternative alla detenzione (arresti domiciliari, affidamento in prova ecc.). E' possibile riassumere gli obiettivi raggiungibili attraverso i percorsi residenziali come segue :
 1. controllo della sintomatologia della tossicodipendenza attraverso interventi psico-farmacologici, psicologici e psico-sociali.
 2. miglioramento delle competenze e delle abilità sociali con processi mirati.
 3. rafforzamento nell'utente di autonomia, autosufficienza, autostima e capacità di comunicare i propri bisogni e le proprie risorse (empowerment).
 4. sostegno ai famigliari mediante attività di gruppo e terapia familiare.
 5. promozione di opportunità sociali a favore dell' utente sui temi del lavoro, delle relazioni sociali, del tempo libero.
 - Servizio Multidisciplinare Integrato (Sert Privato) permette di personalizzare gli interventi ed offrire una possibilità di trattamento in ogni stadio della patologia da dipendenza. I programmi che vengono proposti e discussi con il soggetto in carico possono essere modulati tra diverse discipline, ed articolarsi sul versante prettamente sanitario o psico socio educativo oppure essere integrati tra una disciplina e l'altra in base alla valutazione diagnostica. Nel 2015 lo SMI si è trasferito in Viale Vittorio Veneto a Treviglio (BG), a due passi dalla stazione ferroviaria, facilitando quindi l'accesso anche a coloro che non possiedono mezzi propri e proponendosi come servizio usufruibile anche
-

da altre aree geografiche. Gruppi psico-educazionali per genitori di pazienti in trattamento residenziale e ambulatoriale, counseling rivolto alle famiglie;

- Attività a carattere informativo e preventivo mediante interventi mirati in collaborazione con enti scolastici ed istituzionali. Sempre maggiore attenzione viene dedicata ai rapporti con la rete dei servizi alla persona territoriali: - Comuni, -CPS, -UEPE, - Tribunale dei minori, - Tutela Minori;
- Attività di formazione all'interno dei gruppi di auto aiuto in collaborazione con la rete delle organizzazioni di volontariato del territorio, operanti nello stesso settore;
- Attività di sostegno e progettazione per il reinserimento sociale e lavorativo post tratta mentale attraverso percorsi socio occupazionali in collaborazione con associazioni del terzo settore;
- Serate condotte dal personale AGA ed organizzate dalle limitrofe Amministrazioni Comunali, di divulgazione e formazione della cittadinanza sul tema delle dipendenze patologiche da uso di sostanze legali e illegali oppure da gioco d'azzardo.

L'ATTIVITÀ EROGATIVA NEL 2016

Nell'anno 2016 l'Associazione ha erogato un contributo pari a euro 300,00 all'associazione "La Zolla Onlus" Via San Savino 42 – Cremona.

I PROGRAMMI PER IL 2017

Oltre a proseguire tutte le proprie attività sopra elencate nel 2017 l'AGA si sta occupando di un progetto che riguarda l'apertura di una comunità educativa nella quale verranno ospitati minorenni in gravi situazioni di disagio sociale e familiare che hanno anche problemi di droga e che sono stati allontanati da contesti familiari problematici o sottoposti a misure alternative al carcere. Si potranno ospitare fino a 10 giovani di età compresa fra i 14 e i 18 anni (potrà anche essere superiore purché il giovane abbia ricevuto una sanzione amministrativa o compiuto un reato in età minorile). Inoltre si prevede di realizzare all'interno della struttura due "spazi autonomia" riservati ad altri 6 utenti. Questi spazi verranno destinati a coloro che, completato il percorso di recupero (la cui durata varierà da soggetto a soggetto), non possono rientrare nei loro contesti familiari problematici.

A breve inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'edificio che una volta ospitava lo SMI dell'AGA, a fianco della comunità residenziale di via Lombardia 9 di Pontirolo Nuovo, che dovrebbero terminare a fine 2017.

Il presidente
Enrico Coppola

PROSPETTO DI SINTESI A PROVENTI E ONERI E INDICATORI DI PERFORMANCE

Viene di seguito riportato il Prospetto di sintesi a proventi e oneri indicato dalla Raccomandazione n° 10 della Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti.

	31/12/2016	31/12/2015
PROVENTI		
Totale proventi per attività istituzionali (A)	1597352,23	
Totale proventi per attività raccolta fondi (B)	18993,71	
Totale proventi per attività finanziarie e patrimoniali (C)	1616345,94	
Totale proventi per attività straordinaria (D)		
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI (alfa)		
ONERI		
Totale oneri per attività istituzionali (A1)	1328732,56	
Totale oneri per attività raccolta fondi (B1)		
Totale oneri per attività di supporto (E)		
TOTALE NETTO DEGLI ONERI (beta)		
Totale oneri per attività finanziarie e patrimoniali (C1)	2832,47	
Totale oneri per attività straordinaria (D1)		
TOTALE GENERALE DEGLI ONERI (alfa1)	1331565,03	
RISULTATO GESTIONALE	284780,91	
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (ATTIVITA')		

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	Anno 2016	Anno 2015
A) Crediti verso associati per versamento quote		
B) Immobilizzazioni:		
1) costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
2) diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
3) spese manutenzioni da ammortizzare		
4) oneri pluriennali		
5) Altre	180,00	420,00
Totale	180,00	660,00
 II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	2.497.414,35	2.497.414,35
Comunità residenziale, SMI		
Fondo ammortamento fabbricati	-407.618,42	-382.726,15
2) impianti e attrezzature		
Macchine ufficio	22.898,84	22.898,84
Fondo ammortamento macchine ufficio	-22.078,81	-23.171,63
Macchinari, attrezzature varie	34.664,72	33.016,72
Fondo ammortamento macchinari, attrezzature	-29.033,60	-26.900,50
Impianti	24.527,42	24.527,42
Fondo ammortamento impianti	-5.433,49	-5.433,49
3) altri beni		
Automezzi	167.299,16	110.582,71
Fondo ammortamento automezzi	-114.068,13	-98.814,07
Mobili e arredi	300.813,91	245.489,91
Fondo ammortamento mobili e arredi	-160.605,16	-131.811,11
Centralino	4.018,90	1.127,50
Fondo ammortamento centralino	-1.416,64	-1.127,50
Totale	2.311.563,05	2.265.493,00
 Totale Immobilizzazioni (B)	2.311.563,05	2.265.493,00
 C) Attivo circolante:		
 II - Crediti:		
1) verso clienti di cui esigibili entro l'esercizio successivo	166.238,25	247.626,50
2) verso altri di cui esigibili entro l'esercizio successivo	49,81	409,17
Totale	166.288,06	248.035,67
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) altri titoli	1.076.263,04	772.268,08
Totale	1.076.263,04	772.268,08
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	709.036,82	729.009,71
2) denaro e valori in cassa	16,06	65,68
Totale	709.052,88	729.075,39
 Totale Attivo circolante	1.951.603,98	1.749.379,14
D) RATEI E RISCONTI:	7.549,15	5.615,79
TOTALE ATTIVO	4.270.716,18	4.020.487,93

ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA -ONLUS-		
Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016		
PASSIVO	Anno 2016	Anno 2015
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente		
II Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.995.152,89	3.403.158,42
3) fondi vincolati destinati da terzi		
Totale	1.995.152,89	2.710.642,86
III - Patrimonio libero		
1) risultato gestionale esercizio in corso	284.780,91	215.311,52
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti	1.623.317,05	
Totale	1.908.097,96	215.311,52
Totale Patrimonio netto (A)	3.903.250,85	3.618.469,94
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	105.601,88	194.065,49
D) Debiti		
1) debiti verso fornitori	46.430,08	5.213,42
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	46.430,08	5.213,42
Fatture da ricevere	14.957,84	34.034,56
2) debiti tributari	26.138,19	24.193,14
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	26.138,19	24.193,14
ritenute per lavoro dipendente	21.744,71	20.512,34
ritenute per lavoro autonomo	4.393,48	3.680,80
3) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.124,80	30.918,29
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	32.124,80	30.918,29
debito INPS	27.159,00	26.114,29
debito INAIL		
debito altre casse previdenziali	4.965,80	4.804,00
TOTALE DEBITI (D)	119.650,91	94.359,41
E) Ratei e risconti	142.212,54	113.593,09
TOTALE PASSIVO	4.270.716,18	4.020.487,93

ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA ONLUS		
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2016		
ONERI	2016	2015
1) Oneri da attività istituzionali		
1.1) Acquisti	116.256,80	131.379,24
1.2) Servizi		
spazi pubblicitari	26.499,41	27.076,82
assicurazioni	12.503,68	11.993,42
manutenzioni	15.377,01	7.541,99
spese energia-acqua-gas-gasolio		
telefoniche	67.603,13	71.599,58
rimborsi spese trasporto	2.618,99	1.222,40
collaborazioni occasionali e consulenze	18.178,93	27.682,13
prestazioni professionali	196.212,26	203.949,93
corsi personale dipendente	1.439,60	305,00
spese esami del sangue	9.339,65	6.772,55
spese postali e abbonamenti	439,58	626,69
quote associative	1.550,00	1.800,00
spese sito internet	2.366,80	2.209,58
altre prestazioni di servizi	23.956,32	12.316,19
1.3) Godimento beni di terzi	8.256,13	3.718,56
1.4) Personale dipendente	749.415,00	731.837,14
1.5) Ammortamenti	72.439,29	63.874,77
1.6) Oneri diversi di gestione	4.279,98	2.766,23
Totale Oneri da attività istituzionali	1.328.732,56	1.308.672,22
2) Oneri finanziari e patrimoniali		
2.1) Su rapporti bancari	2.832,47	611,96
2.2) Su prestiti		
2.5) Oneri straordinari		
Totale Oneri finanziari e straordinari		
TOTALE ONERI	1.331.565,03	1.309.284,18
Risultato gestionale positivo	284.780,91	215.311,52

ASSOCIAZIONE GENITORI ANTIDROGA ONLUS		
RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2016		
PROVENTI	2016	2015
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) Da A.S.L.	1.573.770,25	1.481.585,43
1.2) Da soci per quote associative	370,00	4.195,00
1.3) Da privati	7.816,00	0,00
1.4) Da banche		3.000,00
1.5) "5 per mille"	10.175,98	4.988,09
1.6) Per progetti		9.692,34
1.7) Da Associazioni	5.000,00	1.250,00
1.8) Da Comune	220,00	3.411,00
	1.597.352,23	
Totale Proventi da attività istituzionali	1.597.352,23	1.508.121,86
2) Proventi finanziari e patrimoniali		
2.1) Da rapporti bancari	502,8	489,84
2.2) Da altri investimenti finanziari	8.582,81	21.731,26
2.3) Rimborsi assicurativi	2.095,00	
2.4) Arrotondamenti attivi	4,89	3,94
2.5) Sopravvenienze attive	7.808,21	
Totale Proventi finanziari e straordinari	18.993,71	22225,04
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.616.345,94	1.530.346,90

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2016*Premessa*

Il bilancio consuntivo di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale a proventi ed oneri, e della presente nota integrativa, che contiene il prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto. È corredato dalla relazione di missione.

La Nota integrativa del presente bilancio ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso; è redatta in conformità a quanto suggerito dalla Raccomandazione n° 3 “La nota integrativa e la relazione di missione” emanata dalla Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti, integrato da quanto contenuto al paragrafo 2.5 dell’atto di indirizzo “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d’esercizio degli enti non profit”, emanato e approvato dall’Agenzia per le Onlus l’11 febbraio 2009.

La nota si compone come segue:

- v Informazioni preliminari
 - v Criteri di formazione
 - v Criteri di valutazione
 - v Informazione sullo stato patrimoniale
 - v Informazione sul rendiconto gestionale a proventi ed oneri
 - v Altre informazioni
-

INFORMAZIONI PRELIMINARI

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Associazione Genitori Antidroga Onlus – interventi sul disagio sociale è stata costituita nel 1982 a Milano.

La sede legale ed amministrativa è in Via degli Assereto, 19 - Milano.

La Comunità residenziale è in Viale Lombardia, 9 – Pontirolo Nuovo (BG).

La Comunità diurna è in Viale Vittorio Veneto, 44 – Treviglio (BG).

Il Servizio Multidisciplinare Integrato è in Viale Vittorio Veneto, 44 – Treviglio (BG).

REVISIONE DI BILANCIO

Il bilancio e le attività dell'Associazione sono sottoposti, a norma di statuto, al controllo del Revisore contabile.

RICONOSCIMENTI GIURIDICI E ISCRIZIONI IN ALBI ITALIANI

Il Comitato ha ottenuto dalle autorità pubbliche italiane i seguenti riconoscimenti:

- Ente ausiliario riconosciuto dalla Regione Lombardia con D.L.111/1788 del 15/11/1984.
- Ente riconosciuto giuridicamente con D.G.R. 27415 DEL 11/4/1997.
- Ente iscritto nel Registro Regionale Volontariato Fg n.1 Prog.4.
- Onlus ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale).

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIA L'ASSOCIAZIONE

L'associazione Genitori Antidroga è Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale di diritto ai sensi dell'art.10 d.lgs. 460 del 4 dicembre 1997 e gode, in base agli art.12 e seguenti, delle seguenti agevolazioni:

- v non imponibilità ai fini dell'Imposta sul reddito delle società delle attività istituzionali svolte;
 - v esenzione dall'Imposta sul Valore Aggiunto per le attività istituzionali svolte;
 - v esenzione dalle tasse sulle concessioni governative;
 - v assoggettamento in misura fissa all'imposta di registro;
 - v esenzione dall'imposta sugli intrattenimenti svolti occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
 - v esenzioni in materia di tributi locali deliberate da comuni, province e regioni.
-

AGEVOLAZIONI FISCALI DI CUI BENEFICIANO I DONATORI

Per le erogazioni liberali a Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale l'art.13 d.lgs. 460 del 4 dicembre 1997 prevede per le persone fisiche la seguente agevolazione:

- v detrazione fiscale pari al 26% della somma donata fino a un massimo donato di € 30.000 euro.

Per le imprese le agevolazioni previste sono:

- v deduzione fiscale fino a € 2.065,83 o al 2% del reddito imponibile;
- v deduzione fino al 5 per mille dell'ammontare complessivo delle spese per prestazioni di lavoro dipendente per le spese relative all'impiego di lavoratori dipendenti per prestazioni di servizi erogate a favore di Onlus;
- v non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa dei beni non di lusso, che presentino imperfezioni che, pur non modificandone l'idoneità di utilizzo, non ne consentono la commercializzazione, ceduti gratuitamente alle onlus, per un importo corrispondente al costo specifico sostenuto per la produzione o l'acquisto e non superiore al 5% del reddito di impresa;
- v non considerazione di destinazione a finalità estranea all'esercizio di impresa delle derrate alimentari e farmaceutiche cedute gratuitamente alle Onlus in alternativa all'eliminazione dei beni .

L'art. 14 Decreto legge 35 del 14 marzo 2005, convertito con modifiche dalla Legge 80 del 14 maggio 2005, ha introdotto, tra le misure a favore della competitività, anche un regime di deducibilità più favorevole per i donatori.

Le liberalità in denaro e in natura effettuate da persone fisiche o enti soggetti all'imposta sul reddito delle società sono infatti deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000,00 euro annui.

Possono essere destinatarie delle erogazioni le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale che tengano adeguate scritture contabili e approvino il rendiconto annuale entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Associazione soddisfa le condizioni sopra indicate e rientra quindi tra le organizzazioni possibili destinatarie.

Queste ultime agevolazioni introdotte non sono cumulabili con quelle precedenti.

Per potere usufruire di tutte le agevolazioni sopra descritte riguardanti erogazioni liberali in denaro, è necessario che le erogazioni siano effettuate tramite versamento postale o bancario o con carte di credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari e che la documentazione comprovante il versamento sia conservata per cinque anni.

Benché non si tratti di una vera e propria agevolazione fiscale, L'Associazione, in quanto onlus, può essere destinatario del 5 per mille previsto a partire dalla Legge 266 del 23 dicembre 2005.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione in modo veritiero e corretto.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio contabile per gli enti non profit n° 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" e di tutti i documenti di indirizzo emanati dalla Commissione aziende *non profit* del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (CNDCEC), ovvero il "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio nelle aziende non profit" e le raccomandazioni da 1 a 10. Sono accolte anche le indicazioni del principio contabile per gli enti non profit n° 2 "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non profit", sebbene ancora non sia stato ufficialmente approvato.

Il bilancio di esercizio è inoltre redatto nel rispetto del seguente documento di indirizzo elaborato dal Gruppo di lavoro enti non profit del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'Impresa:

- ∨ Raccomandazione "Criteri di rilevazione, valutazione e rappresentazione di donazioni, legati ed altre erogazioni liberali per enti non profit".

Il bilancio fa infine proprie, per quanto riguarda alcune informazioni aggiuntive da riportare in Nota integrativa, anche le indicazioni dell'atto di indirizzo emanato e approvato dall'Agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti non profit".

I documenti citati sono specificamente richiamati quando le indicazioni da essi fornite riguardano la materia in quel punto trattata.

Lo schema adottato, nel rispetto della normativa civilistica, è conforme a quello suggerito dalla Raccomandazione n° 1 "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit" approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC.

Lo schema dei risultati economici, rappresentato dal Rendiconto gestionale a proventi ed oneri, è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte.

Il Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto evidenzia il risultato delle gestioni di tutti i progetti facenti parte delle attività tipiche e del patrimonio libero. E' redatto in ottemperanza alla Raccomandazione n° 4 recante lo stesso nome del prospetto approvata dalla Commissione aziende *non profit* del CNDCEC ed è inserito all'interno della Nota integrativa.

Il risultato alla chiusura dell'esercizio coincide con il patrimonio netto iscritto in bilancio.

Il bilancio è redatto in Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Data la particolare natura dei bilanci delle aziende non profit e al fine di assicurare la massima trasparenza e leggibilità al presente bilancio, l'Associazione adotta per quanto possibile la distinzione tra attività tipiche, di supporto, di raccolta fondi e strutturali suggerita dalla raccomandazione n° 10 CNDCEC.

La raccomandazione in questione, emanata nel 2006, pur avendo come scopo principale quello di definire indicatori di performance per le organizzazioni non profit, ha per la prima volta definito una classificazione degli oneri e dei proventi, aspetto essenziale per assicurare trasparenza e comparabilità dei bilanci del terzo settore.

VALUTAZIONE DELLE VOCI

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta secondo il principio generale di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività da parte dell'Associazione.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, per quanto riguarda le voci in esso presenti, sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il valore di acquisto delle nuove immobilizzazioni è considerato al lordo degli oneri accessori, tra i quali è inclusa l'IVA come onere accessorio di diretta imputazione, in quanto non detraibile, secondo le indicazioni della Raccomandazione n° 6 CNDCEC "Le immobilizzazioni".

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari 7.50%
- mobili e arredi 15%
- computer, centralino e macchine ufficio 20%
- immobili 3%
- automezzi 25%
- sito internet 10%

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Compaiono nell'attivo al presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale del credito e le rettifiche determinate dall'accantonamento nel fondo svalutazione crediti, portate in bilancio in diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

Disponibilità liquide

Vengono rilevate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono inserite in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a più esercizi, calcolate secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dal patrimonio libero e dal patrimonio vincolato. Come descritto nel paragrafo precedente, nel patrimonio libero confluiscono i risultati gestionali dell'esercizio in corso e di quelli precedenti; nel patrimonio vincolato si sommano i risultati delle gestioni dei singoli progetti afferenti le attività tipiche.

Debiti

Sono valutati al valore nominale.

Proventi da liberalità

I proventi sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

Oneri

Gli oneri sono rilevati seguendo il criterio della competenza temporale.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate in conformità alle disposizioni tributarie vigenti per le organizzazioni non profit e sono rilevate per competenza.

INFORMAZIONE SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITA'****B) IMMOBILIZZAZIONI****I. Immobilizzazione immateriali.**

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzazioni non monetarie prive di consistenza fisica e possedute per essere utilizzate nella produzione, fornitura o erogazione di beni e/o servizi per il raggiungimento diretto o indiretto dello scopo istituzionale. Esse incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

Nel corso del 2016 gli incrementi evidenziati nella tabella sottostante sono interamente dovuti all'acquisto di licenze per i programmi di gestione.

Descrizione	costo storico	increm.	decr.	costo storico
	31-dic-15	anno 2016		31-dic-16
Altre	420	0	240	180
Totale	0	0	0	0

II. Immobilizzazione materiali.

Le immobilizzazioni materiali, ammortizzate secondo i criteri esposti precedentemente, presentano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Costo Originario	Rettifiche Operate	Costo dopo Rettifiche	Ammortamento Esercizio
Terreni	158.731,89			
Immobili	2.338.682,46		2.338.682,46	24.892,27
Mobili e arredamento	245.489,91	55.324	300.813,91	28.794,05
Automezzi	110.582,71	56.716,45	167.299,16	15.254,06
Centralino	1.127,50	2.891,40	4.018,90	289,14
Impianti	24.527,42		24.527,42	
Macchine ufficio	22.898,84		22.898,84	836,67
Macchinari e attrezzature varie	33.016,72	1.648	34.664,72	2.133,10

C) ATTIVO CIRCOLANTE**II. Crediti**

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	Variazioni
166.288,06	248.035,67	81.747,61

L'importo dei crediti di euro 166.288,06 riguarda crediti per fatture da emettere nell'anno 2017 per euro 108.696,00 relativi ai saldi delle prestazioni erogate nell'anno 2016 verso l'Ats di Bergamo, euro 57.542,25 per fattura Ats di Bergamo da incassare entro l'esercizio ed euro 49,81 per credito Inail.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce risulta così costituita:

Descrizione	SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	Variazioni
Altri titoli	1.076.263,04	772.268,08	303.994,96

I titoli scritti in bilancio si riferiscono ad obbligazioni della Banca di Credito Cooperativo (380.000,00 euro), a BTP e CCT per euro 297.390,00, a fondi della Banca Prossima per euro 300.756,42, Fondo Etica per euro 98.116,62.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 709.052,88, erano euro 729.075,39 nell'esercizio precedente, e sono così composte: da euro 508.683,57 più euro 200.011,74 di depositi sui conti correnti bancari, euro 341,51 su quello postale ed euro 16,06 di denaro contante.

PASSIVITA'**A) PATRIMONIO NETTO**

Patrimonio netto	31/12/2016	31/12/2015
I – Fondo di dotazione dell'ente		
II – Patrimonio vincolato		
1) riserve statuarie		
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	1.995.152,89	3.403.158,42
3) fondi vincolati da terzi		
Totale		

III – Patrimonio libero

1) risultato gestionale esercizio in corso	284.780,91	215.311,52
2) riserve accantonate negli esercizi precedenti	1.623.317,05	

Totale

Totale patrimonio netto	3.903.250,85	3.618.469,64
--------------------------------	---------------------	---------------------

Le norme statutarie dell'Associazione non prevedono uno specifico Fondo di dotazione. E' stata apportata una precisazione al patrimonio vincolato esistente al 31/12/2015 . Tale precisazione ha comportato nel corso del 2016 ad una distinzione puntuale tra patrimonio vincolato e patrimonio libero come sopra esposto.

Il patrimonio dell'associazione non è distribuibile ai soci in base alle norme statutarie e alle norme contenute nell'art.10 del d.lgs. n.460 del 4 dicembre 1997 che disciplina le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in base alle indicazioni fornite dalla Raccomandazione n.1 CNDCEC e successive.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	Variazioni
105.601,88	194.065,49	88.463,61

Per quanto concerne le movimentazioni relative al fondo TFR dei dipendenti, si evidenzia quanto segue:

Saldo iniziale	TFR			Saldo finale
	maturato nell'anno	Anticipi	Utilizzo	
194.065,49	35.808,92	124.272,53		105.601,88

Fondo TFR dipendenti

Totale F.do TFR dipendenti al 31/12/2016	euro	194.065,49
Totale F.di previdenza integrativa	euro	3.026,67
Totale anticipazioni TFR a dipendenti	euro	121.245,86

Altri fondi previdenza integrativa

Tax benefit new	euro	661,91
Più pensione Milano Assicurazione	euro	2.364,76
Totale fondo previdenza integrativa	euro	3.026,67
Totale TFR al 31/12/2016	euro	105.601,88

D) DEBITI

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	Variazioni
119.650,91	94.359,41	25.291,50

Il saldo debiti è composto dai seguenti dettagli:

Dettaglio Debiti verso fornitori

Fornitori	euro	46.227,78	.
Fatture da ricevere	euro	14.957,84	
Totale Debiti verso fornitori al 31/12/2016	euro	61.185,62	

Dettaglio Debiti tributari

Erario c/irpef dipendenti	euro	21.744,71	
Erario c/ritenute lavoro autonomo	euro	4.393,48	
Totale Debiti tributari al 31/12/2016	euro	26.138,19	

Dettaglio Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali

Debiti v/Fondi dirigenti	euro	4.842,69	
Debiti v/ Inps	euro	27.159,00	
Trattenute sindacali	euro	123,11	
Totale Debiti verso istituti previdenziali e assistenziali al 31/12/2016	euro	32.124,80	

Dettaglio altri Debiti

Dipendenti c/ retribuzioni	euro	202,30	.
Totale altri Debiti al 31/12/2016	euro	202,30	

E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono costituiti da risconti attivi per 7.549,15 euro. Sono dovuti a premi assicurativi per euro 5.881,11 e a cedole su titoli per euro 1.668,04.

CONTO ECONOMICO**INFORMAZIONE SUL RENDICONTO GESTIONALE A PROVENTI E ONERI**

Il Rendiconto gestionale è redatto secondo lo schema indicato dalla Raccomandazione n.° 1 CNDCEC, in particolare classificando i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione.

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE – ISTITUZIONALI

Sono pari a 1.597.352,23 euro, così costituiti:
da rette ATS Bergamo, da contributi da privati, da banche e da associazioni, da contributi per progetti, da quote associative e dalla destinazione del 5x1000 di cui segue dettaglio.

5 per 1000 2016 – rendicontazione dell'utilizzo del contributo

Nel mese di aprile 2015, l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul proprio sito internet l'elenco definitivo dei soggetti beneficiari della destinazione del 5 per mille operata dai contribuenti con la dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2013.

L'Associazione Genitori Antidroga – Interventi sul disagio sociale Onlus è risultata essere beneficiaria di Euro 10.175,98.

Nel mese di agosto 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha effettuato il pagamento del suddetto importo.

Qui di seguito, come richiesto dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione della quote del 5 per 1000 dell'Irpef", la rendicontazione relativa.

ANAGRAFICA	
Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	A.G.A. Associazione Genitori Antidroga- Interventi sul disagio sociale Onlus
Scopi dell'attività sociale (max 3 righe)	Recupero di soggetti tossicodipendenti e sostegno ai loro familiari
C.F. del soggetto beneficiario	97024260156
Indirizzo	Via degli Assereto 19
Città	Milano
N. Telefono	0269016915
N. Fax	0269016963
Indirizzo e-mail	amministrazione@comunitaaga.it
RENDICONTO DELLE SPESE SOSTENUTE	
Anno finanziario	2016
Data di percezione	07 novembre 2016
Importo percepito	€ 10.175,98

1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale)	
Compensi per il personale	
Rimborsi spese a favore dei volontari	
Assicurazioni volontari	
...	
2. Costi funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale)	
Locazione sede	€ 3.864,13
Spese acqua	€ 5.990,12
Spese postali	€ 321,73
...	
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale)	
Acquisto beni strumentali (computer,...)	
Prestazioni di terzi (commercialista, consulente del lavoro,	
Noleggi	
...	
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (dettagliare i costi a seconda della causale)	
Progetto A	
6. Accantonamento (dettagliare accantonamenti)	
Accantonamento	
TOTALE SPESE	€ 10.175,98

PROVENTI DA FINANZIARI E PATRIMONIALI

Sono pari a 3.753 euro, così costituiti:
da interessi attivi su conti correnti bancari per euro 356, da cedole su titoli per euro 2.931, da rimborsi assicurativi per euro 33, da arrotondamenti attivi per euro 122 e da sopravvenienze attive per euro 11.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE - ISTITUZIONALI

Gli oneri da attività tipiche- istituzionali ammontano ad euro 1.328.732,56

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Gli oneri sono dovuti a spese relative ai conti correnti bancari e postale.

ONERI STRAORDINARI

Non vi sono nell'esercizio poste di natura straordinaria

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, n.15 del Codice Civile, si riportano nel proseguo i dati sull'organico medio aziendale, ripartito per categorie.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Dirigenti	1	1	/
Impiegati	4	4	/
Psicologi	2	3	-1
Assistenti sociali	1	1	/
Educatori professionali	6	5	1
Infermieri	2	2	/
Totale	16	16	0

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Volontari	31	26	5

ALTRE INFORMAZIONI**COMPENSI ORGANI SOCIALI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati, né sono previsti, compensi ai componenti del Consiglio Direttivo per l'attività propria di amministratore e del Collegio dei Revisori.

Il presidente
Enrico Coppola